

Lorraine

Piccolo villaggio sul fiume **Dymiras**, situato all'interno della Baronìa di **Annecy** (Ducato di **Amer**). Famoso soprattutto per l'abbazia dei **Martiri di Santa Lorraine**, piccolo ma robusto edificio situato su una collina alla base della quale si è sviluppato l'insediamento abitato. Nonostante l'alto traffico di viaggiatori e pellegrini che lo attraversano ogni giorno il villaggio conta a tutt'oggi meno di trecento anime, molte delle quali lavorano nelle campagne di **Annecy** o presso l'abbazia.

Lorraine ha una certa importanza come nodo di passaggio perchè domina uno dei due soli ponti sul fiume Duras di tutta la Baronìa, oltre a quello nella capitale Annecy: il "Ponte dell'Angelo".

Dominus della Signoria è Sir **Drac Brendon**, che vive nel Castello di **Hargal**, piuttosto distante dal villaggio.

L'abbazia dei Martiri di Santa Lorraine

Piccolo ma imponente edificio in muratura che domina la collina del villaggio: fondato nel 422 da Sorella **Lorraine**, sacerdotessa di **Reyks**, ha dato il nome al villaggio sviluppatosi ai suoi piedi nel corso dei decenni successivi. Su tutta la collina dell'abbazia si estende il "camposanto", un vasto cimitero che ospita il sepolcro di sorella **Lorraine** e che da decenni è meta di pellegrinaggio di numerosi fedeli che ogni anno vengono a rendere omaggio alla Santa e a ottenere la sua benedizione contro le malattie. L'abbazia è inoltre nota per la produzione di un ottimo vino, l'**acquarossa di Lorraine**, molto diffuso nel villaggio e nelle città vicine.

Il camposanto

Una delle caratteristiche principali del villaggio è il camposanto dell'abbazia dei **Martiri di Santa Lorraine**, un grande cimitero che si estende lungo la collina dell'abbazia, sviluppato attorno ad una grande quercia secolare sotto la quale riposa Sorella **Lorraine**: viste dal basso, le tombe danno al viaggiatore l'idea di una folla di persone radunata sull'altura intorno alla sacerdotessa di **Reyks**. Molte delle tombe risalgono alle epidemie dei primi decenni dell'**anno 400**: la stessa abbazia fu fondata nel 422 da Sorella **Lorraine** con l'intento di prestare assistenza alle popolazioni delle campagne colpite dalla malattia.

Il Ponte dell'Angelo

Il Ponte dell'Angelo è un imponente ponte a sette arcate, largo abbastanza da far passare due carri affiancati. Il Ponte prende il nome dalla statua di un Angelo Incoronato, in marmo, scolpita dall'artista turniano Minucius Felix all'epoca dell'edificazione del ponte. La statua è ormai piuttosto consumata dal tempo, ma resta comunque imponente, coi suoi tre metri d'altezza e la forma slanciata delle ali.

Il Ponte dell'Angelo unisce Lorraine con **Gautier**, sulla sponda Sud del Duras. Non è sottoposto a pedaggio nè sorvegliato, in quanto unisce due signorie della stessa Baronìa, da sempre molto vicine ed alleate.

La locanda del paese

L'afflusso costante dei viandanti che percorrono la via **Darica** e la presenza dei numerosi pellegrini giunti in visita all'abbazia dei **Martiri di Santa Lorraine** rendono la locanda del paese un luogo molto frequentato sia in estate che in inverno: si tratta per lo più di viaggiatori che restano una o due notti al massimo, che non perdono occasione di passare una serata sorseggiando il vino del posto. La locanda è gestita da anni da **Bob il triste**, così chiamato dal giorno in cui la moglie prese la decisione di rinunciare alle gioie del matrimonio per prendere i voti di **Reyks** e rinchiudersi in clausura. Bob è un oste abile ed efficiente, e (a dispetto del suo soprannome) la taverna situata al piano terra della sua locanda è senz'altro il luogo di ritrovo più interessante dove passare la serata tra vino, musica e vecchie canzoni cantate a squarciagola dagli avventori.

Curiosità

- Nel maggio del 518 **Julie Modane** viene inviata da sir **Bruno Malade** a **Lorraine** a seguito degli eventi descritti nella cronaca **Il ritorno di Denève**.